

Iniziativa del Cnapcc per modernizzare nell'Ue il sistema dei compensi per le progettazioni

# Architetti, rimedio ai mega ribassi

## Tariffe da calcolare sui costi effettivi. Al via indagine on-line

DI SIMONETTA SCARANE

**C**ercano un rimedio all'eliminazione delle tariffe minime gli architetti del Consiglio nazionale (Cnapcc) guidato da Massimo Gallione. E lanciano un'indagine on-line, anonima, per raccogliere informazioni direttamente dagli architetti, su quanto costa davvero fare un progetto. Operazione propedeutica per chiedere, carte alla mano, il riesame del sistema tariffario dei professionisti della progettazione in stretto raccordo con quello che sta avvenendo in

Europa. I compensi degli architetti dovranno essere agganciati al costo effettivo del progetto, è questa l'innovazione che vuole introdurre il Cnapcc anche in Italia, secondo quanto ha spiegato Domenico Podestà, consigliere del Cnapcc, con delega sulla legislazione italiana, europea e protocolli prestazionali, che se ne sta occupando insieme a Nevio Parmeggiani, che nel Cnapcc figura nel dipartimento che si occupa di ordinamento e magistratura. La ricerca di un correttivo per i compensi degli studi di architettura è un argomento sensibile perchè il mercato del-

la progettazione, ridimensionato notevolmente per effetto della crisi economica e del calo delle opere pubbliche, sta assistendo ad un fenomeno negativo, più volte denunciato dai sindacati, che vede imperante la logica del massimo ribasso, fino all'80% di sconto sulle tariffe, per aggiudicarsi lavori e incarichi. Contro questa pratica che danneggia la categoria, il Cnapcc, consiglio nazionale degli ordini professionali degli architetti, ha deciso di avviare un lavoro propedeutico alla modernizzazione del sistema tariffario sul modello europeo basato sui costi effettivi

delle prestazioni, (denominato Cis), piuttosto che, come oggi, a tariffe agganciate in percentuale al costo complessivo dei lavori. Costo sui quali, poi, è la prassi, i professionisti applicano sconti di gran lunga superiori a quel 10% considerato, in passato, come il limite minimo invalicabile. Quella tariffa minima spazzata via nel 2006 dalla lenzuolata delle liberalizzazioni dell'allora ministro della attività produttive, Pieluigi Bersani.

L'invito agli architetti è di partecipare all'indagine conoscitiva sui costi effettivi della progettazione collegandosi via internet al

sito del Cnapcc, e rispondendo, con una crocetta, al questionario con risposte multiple predefinite sulle spese di studio, il tempo impegnato per le varie tipologie di intervento, il costo orario per addetto alla progettazione: Domande le cui risposte resteranno rigorosamente anonime. «Entro giugno conosceremo i risultati», ha spiegato Podestà, che siede anche nel Cae, il Comitato architetti europei che lavora per omologare le tariffe degli architetti nella Ue. Impresa non semplice, che ha favorito l'arrivo in massa delle archi-star in Italia.

—© Riproduzione riservata—